



REGIONE CAMPANIA
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale
Pesca, Acquicoltura e Caccia

CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GUARDIA VOLONTARIA VENATORIA
 (art. 28, comma 14 della L.R. 9 agosto 2012 n. 26)

Verbale istruttoria di approvazione programma formativo

N° 7 del 04.02.2015

I sottoscritti funzionari **Ciervo Domenico e Ruopoli Antimo**, della UOD 08 riunitisi il giorno 04/02/2015, visto la istanza pervenuta dall'Ente **"ENALCACCIA Sezione Provinciale di Napoli"**, acquisita al protocollo della UOD 08 al n. **2015. 0074569 del 04.02.2015**, per lo svolgimento di un corso di formazione e aggiornamento per Guardie Volontarie Venatorie in riferimento alla L.R. 9 agosto 2012 n. 26, art. 28,

rilevano che:

a) il progetto formativo della istanza avente ad oggetto: *"Corso di aggiornamento e formazione delle GG.VV. dell'Enalcaccia Sezione provinciale di Napoli"* è stato programmato per una durata di ore complessive di 35 (**7 moduli**), secondo il seguente calendario:

Calendario Corso:

07.02.2015	14.02.2015	21.02.2015	28.02.2015	07.03.2015	14.03.2015
21.03.2015					

b) Sede: Via Vena della Fossa Gragnano (NA) presso la sala del Ristorante *"O Ferdinandone"* dalle ore 15.00 – 20.00;

c) sono state esaminati i requisiti di congruità del programma formativo dal quale si rileva:

MATERIE E CONTENUTI:

1. Legislazione Venatoria Nazionale e Regionale (5 ore);



2. Riconoscimento della specie faunistica presente stabilmente o temporaneamente sul territorio (5 ore);
3. Infrazioni e sanzioni amministrative e penali (5 ore);
4. Difesa delle colture - norme di salvaguardia ambientale (5 ore);
5. Armi e munizioni consentite e vietate (5 ore);
6. Conoscenza degli elementi di base di pronto soccorso durante l'esercizio della caccia e della pesca (5 ore);
7. Legislazione ittica regionale (5 ore).

OSSERVAZIONI:

Gli argomenti ed i contenuti, programmati nella attività formativa in argomento, **risultano esaustivi** al raggiungimento degli obiettivi previsti. La problematica inerente l'attività della pesca non è più di competenza della legge regionale 26/2012 e s. m. i. (cfr. L.R. 17/2013 art. 27), pertanto si estrapola questa materia dal percorso formativo.

FORMATORI:

Modulo N°	Argomento	Docente
1	Legislazione Venatoria Nazionale e Regionale	Avv. Roberto Attanasio
2	Riconoscimento della specie faunistica presente stabilmente o temporaneamente sul territorio	Dott. Giuseppe Plaitano
3	Infrazioni e sanzioni amministrative e penali	Avv. Roberto Attanasio
4	Difesa delle colture - norme di salvaguardia ambientale)	Dir. Cor. Forestale Francesco Iovine
5	Armi e munizioni consentite e vietate	Prof. Dino Torre
6	Conoscenza degli elementi di base di pronto soccorso durante l'esercizio della caccia	Dott. Boccia Gennaro

9



OSSERVAZIONI

Nella fase di istruttoria, del percorso formativo oggetto di istruttoria, sono state perfezionate le seguenti problematiche:

1. Per quanto riguarda la lezione tenute dai docenti sopra elencati, per quanto già osservato, dal programma sono stati eliminati gli aspetti riguardanti la pesca;
2. Per la lezione dell'Avv. Roberto Attanasio sulla materia Legislazione ittica regionale (*modulo 7*) è stato eliminato l'intero modulo;
3. Si approva un percorso formativo di **6 moduli per un totale di 30 ore**.

GIUDIZIO FINALE:

CONGRUO ☒

NON CONGRUO ☐

Data

04/02/2015

Firma dei componenti della commissione

Riferimento Normativo:

art. 28, comma 14 della L.R. 9 agosto 2012 n. 26

"14. L'amministrazione provinciale competente al rilascio del decreto di guardia particolare giurata che riscontri comportamenti in violazione dei divieti o dei compiti derivanti dalla presente legge sospende la validità del provvedimento fino alla scadenza. Il riconoscimento dell'idoneità e della qualifica di guardia venatoria volontaria decade definitivamente in seguito alla perdita del requisito di buona condotta e di assenza di condanne. Le associazioni venatorie, agricole ed ambientali organizzano, a loro carico, corsi di aggiornamento, approvati dalla competente struttura regionale per i propri iscritti. La commissione regionale prevista al comma 6 sottopone le guardie volontarie che hanno seguito tali corsi a verifica dell'idoneità ogni dieci anni mediante apposito esame."